

Decr. 69/2020.



CORTE D'APPELLO DI FIRENZE

La Presidente della Corte,

rilevato che con decreto n. 108/2019 è stata disposta la costituzione di un tavolo tecnico, composto dai Presidenti delle Sezioni civili, da un Consigliere per ciascuno dei due Collegi operanti all'interno delle due Sezioni civili e dal Magistrato civile al fine di verificare, anche sulla base degli esiti dei monitoraggi svolti dal c.d. "cruscotto di controllo", la piena efficacia organizzativa dell'attuale assetto tabellare del settore civile;

considerato che l'attuale configurazione organizzativa, quale contenuta nel provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017-2019, prevede:

- l'esistenza di due distinte Sezioni civili, dotate di autonoma competenza per materia;

- l'operatività, all'interno di ciascuna di esse, di due distinti Collegi, cui è attribuita, per le cause iscritte a partire dall'1 aprile 2018, una distinta competenza in relazione a determinati gruppi di materia e una competenza c.g. "generalista" per altre tipologie di contenzioso, e, per le cause antecedenti all'1 aprile 2018 una competenza generalizzata;

- l'esistenza di quattro Sezioni specializzate (Sezione minorenni; Sezione imprese; Tribunale regionale delle acque pubbliche; Sezione agraria) prive di un'autonoma dotazione organica, atteso che i Collegi delle stesse sono composti da Magistrati provenienti dalle due Sezioni civili e assegnati contemporaneamente alle Sezioni specializzate che assorbono una parte del loro impegno lavorativo;

ritenuto che il tavolo tecnico, all'esito di un'attenta verifica di tutti i dati disponibili, e di una capillare interlocuzione con tutti i magistrati addetti al settore civile nel corso di plurime riunioni del settore, ha elaborato uno studio approfondito sulla cui base i Presidenti delle Sezioni civili, dott. Emanuele Riviello, Edoardo Monti, Simonetta Afeltra in data 28 gennaio 2020 hanno depositato un'articolata proposta di variazione tabellare che si riporta nelle parti più significative:

1. L'attuale ripartizione delle competenze tra sezioni e collegi civili della Corte d'Appello di Firenze risente di aggiustamenti progressivi poco sistematici, che nella contingente evoluzione storica degli affari hanno determinato una situazione piuttosto squilibrata e meritevole di revisione.

2. Un primo tentativo di razionalizzazione è già stato sperimentato accentuando, a decorrere dal 1 aprile 2018, i criteri di specializzazione per materie, ma l'incidenza dell'innovazione è stata molto parziale, sia perché limitata alle macro-aree principali, sia perché, soprattutto, limitata ai fascicoli di nuova assegnazione, sicché ciascuna sezione/collegio si trova tuttora a trattare molti procedimenti anteriori aventi ad oggetto materie diverse da quelle di competenza aggiornata, in stridente contrasto col principio della specializzazione.

3. Il tavolo di lavoro paritetico appositamente allestito per studiare una razionalizzazione organizzativa del settore civile si è unanimemente orientato verso una riforma più radicale, che preveda una ricollocazione immediata di tutti i fascicoli pendenti secondo criteri di specializzazione, con accorpamento alle sezioni ordinarie delle sezioni specializzate (Imprese, Minorenni, Agraria e Tribunale delle Acque Pubbliche) più affini.

4. Lo schema generale della riforma ruota attorno a quattro poli aggreganti, così individuati:

I) diritto commerciale (ovvero: fallimentare, societario, industriale, bancario, finanziario, ecc.), al quale si associa la materia tipica della sezione imprese;

II) diritti delle persone (ovvero: famiglia, successioni, immigrazione), con accorpamento della materia minorile, nonché delle controversie con presupposti di diritto amministrativo;

III) diritti reali, a cui si agganciano i contratti costitutivi (es. compravendita) o in qualche modo correlabili (es. mediazione, locazione), con accorpamento della materia agraria;

IV) responsabilità extracontrattuale, a cui si agganciano la responsabilità professionale e il contratto d'opera, con aggiunta delle competenze funzionali del Tribunale delle Acque Pubbliche.

Le residue materie (in particolare le varie tipologie contrattuali) vengono redistribuite per affinità o comunque in funzione di un congruo riempimento, in modo da equilibrare tendenzialmente il carico di ciascun polo aggregante;



considerato che la prospettata esigenza di più accentuata specializzazione sulla base di gruppi omogenei di materie posta a base della proposta di creazione di plurime Sezioni dotate anche della attuale competenza specialistica delle Sezioni specializzate appare pienamente condivisibile, in quanto volta a favorire l'approfondimento tecnico-scientifico, la formazione di orientamenti giurisprudenziali più stabili, costituenti un fattore di orientamento dell'utenza e della domanda di giustizia, a razionalizzare i tempi della risposta giudiziaria in coerenza con il dettato dell'art. 111 Cost e una più efficace organizzazione del lavoro dei Magistrati e delle cancellerie in adesione a quanto previsto dall'art. 57 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti per il triennio 2017-2019, applicabile anche alle Corti d'Appello in virtù del richiamo estensivo contenuto nell'art. 58 della medesima circolare;

ritenuto che tale scelta organizzativa trova un preciso riscontro anche nell'art. 55 della circolare sulla formazione delle tabelle degli Uffici giudicanti per il triennio 2017-2019 che sollecita l'affinamento di competenze specialistiche per materie omogenee e predeterminate e sottolinea che la costituzione di sezioni specializzate rappresenta il modello organizzativo più adeguato per garantire professionalità maggiormente qualificate, tali da rendere più efficace e celere la risposta all'istanza di giurisdizione

rilevato che l'attuale pianta organica del settore civile prevede diciotto Consiglieri e quattro Presidenti di Sezione e che pertanto è possibile prevedere, nell'ottica in precedenza illustrata, la creazione di Sezioni specialistiche ulteriori rispetto alle due esistenti;

considerato che l'art. 48 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti per il triennio 2017-2019 prevede, in deroga a quanto stabilito dall'art. 47, la possibilità di creare Sezioni composte da cinque Magistrati, compreso il Presidente, purché giustificate da concrete e motivate esigenze di funzionalità del servizio in relazione alle effettive dimensioni dell'Ufficio;

rilevato che il successivo art. 49 della medesima circolare stabilisce che, nel predisporre l'organizzazione dell'Ufficio, il Dirigente determina l'organico sezionale comprensivo dei posti non coperti (comma 1) e che nella composizione della Sezione sono indicati anche i Magistrati onorari, nonché i componenti privati (comma 3);

ritenuto che, sulla base di quanto sinora esposto e tenuto conto della pianta organica del settore civile, è possibile la creazione delle seguenti quattro Sezioni autonome, corrispondenti ai quattro gruppi omogenei di materia in precedenza indicati, Sezioni ciascuna delle quali sarà composta come di seguito specificato;



Sezione Prima famiglia:

organico: un Presidente e cinque Consiglieri;

competenza tabellare: deputata alla trattazione delle controversie rientranti nella competenza funzionale della Sezione minorenni, in materia di persone (famiglia successioni, immigrazione), nonché delle controversie con presupposti di diritto amministrativo, secondo quanto meglio specificato nell'allegato E), costituente parte integrante della presente proposta;

Sezione Seconda imprese:

organico: un Presidente e cinque Consiglieri;

competenza tabellare: deputata alla trattazione delle controversie rientranti nella competenza funzionale della Sezione imprese, nonché delle controversie in materia di diritto commerciale (fallimentare, societario, industriale, bancario, finanziario, ecc.), secondo quanto meglio specificato nell'allegato D), costituente parte integrante della presente proposta;

Sezione Terza civile:

organico: un Presidente e quattro Consiglieri;

competenza tabellare: deputata alla trattazione delle controversie in materia di diritti reali, relativi contratti costitutivi (es. compravendita) o comunque correlabili ai diritti reali (es. mediazione, locazione), nonché di quelle rientranti nella competenza funzionale della Sezione agraria, secondo quanto meglio specificato nell'allegato F), costituente parte integrante della presente proposta;

Sezione quarta civile:

organico: un Presidente e quattro Consiglieri;

competenza tabellare: deputata alla trattazione delle controversie in materia di responsabilità extracontrattuale, responsabilità professionale e contratto d'opera, nonché di quelle rientranti nella competenza funzionale del Tribunale delle Acque Pubbliche, secondo quanto meglio specificato nell'allegato G), costituente parte integrante della presente proposta;

considerato che, ai fini della distribuzione proporzionale del carico di lavoro tra le Sezioni, deve essere assunto un coefficiente divisorio di 5,5 su 20 per le nuove Prima e Seconda Sezione civile e di 4,5 su 20 per le nuove Terza e Quarta Sezione civile (il divisore è parificato a 1 per ogni Consigliere e 0,5 per ogni Presidente);

rilevato che, tenuto conto della competenza per materia delle singole Sezioni civili e del carico di lavoro su ciascuna di esse gravanti, nonché della competenza professionale



sin qui maturata dai Giudici ausiliari, è coerente prevedere che alla Prima, alla Seconda e alla Terza Sezione civile vengano assegnati almeno tre Giudici ausiliari e alla Quarta Sezione almeno quattro Giudici Ausiliari;

rilevato che presso ciascuna delle quattro Sezioni civili i Giudici Ausiliari saranno assegnatari esclusivamente degli affari previsti dalla vigente normativa e primaria;

ritenuto che, ai fini della redistribuzione delle cause, devono essere coniugati plurimi parametri quali il numero dei procedimenti pendenti, il numero di quelli sopravvenuti, il numero delle definizioni, i relativi tempi, il carico esigibile per Sezione quale definito nel programma di gestione ex art. 37 D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito in L. 15.7.2011, n. 111, il grado di complessità dei processi desumibile dalla natura della controversia e dai motivi d'impugnazione proposti, nonché i coefficienti ponderali oggetto di proposte a livello nazionale, pur se non ancora recepiti dalle delibere consiliari;

rilevato che l'analisi congiunti di questi parametri è stata posta dal gruppo di lavoro a base della proiezione effettuata con la collaborazione del funzionario statistico della Corte al fine di redistribuire nella maniera più equilibrata possibile i carichi di lavoro fra le istituende Sezioni;

considerato che le proiezioni sono state a loro volta sottoposte ad ulteriori riscontri statistici, all'esito delle quali sono emersi i seguenti risultati prospettici, quali riassunti nell'allegata tabella A), costituente parte integrante della presente proposta, emendata dal gruppo di lavoro con l'attribuzione delle cause iscritte con il codice 143131 (controversie aventi ad oggetto intermediazione finanziaria e contratti di borsa) alla Sezione Seconda imprese e non alla Sezione Prima famiglia, come originariamente previsto:

| <u>carico previsto</u> | <u>a 1 anno</u> | <u>a 2 anni</u> | <u>a 3 anni</u> |
|------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Prima Sezione | 27,42% | 27,43% | 26,66% |
| Seconda Sezione | 28,09% | 26,64% | 26,90% |
| Terza Sezione | 22,51% | 24,32% | 24,14% |
| Quarta Sezione | 21,98% | 21,62% | 22,30% |

considerato che, oltre alla proiezione prospettica, è stato eseguito anche un controllo numerico dei fascicoli civili pendenti alla data del 31 dicembre 2019 e interessati dal progetto di redistribuzione, al fine di verificare l'entità degli spostamenti connessi e che il relativo risultato è riassunto nell'allegata tabella B), costituente parte integrante del presente provvedimento;



rilevato che la dinamica (rilevata al 31 dicembre 2019) dei flussi nascenti dalla migrazione dalla vecchia alla nuova organizzazione è riepilogata nell'allegata tabella C), costituente anch'essa parte integrante del presente provvedimento;

ritenuto che la difficoltà di assicurare l'adeguatezza delle previsioni teoriche agli esiti pratici impone di prevedere un monitoraggio semestrale sugli effetti della riforma tabellare proposta, in modo da poter correggere tempestivamente eventuali squilibri o distorsioni che dovessero emergere in fase attuativa;

considerato che appare opportuno assicurare anche una maggiore competenza specialistica del Collegio incaricato, presso la Sezione per i Minorenni, della trattazione dei processi penali rientranti nell'ambito della competenza tabellare di tale Sezione;

rilevato che, per conseguire tale obiettivo, appare necessario prevedere, a parziale modifica dei paragrafi 63 e seguenti del vigente provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017 - 2019, che il Collegio incaricato della trattazione degli affari penali, rientranti nella competenza della Sezione per i Minorenni, sia integrato da un'unità, per garantirne la piena funzionalità anche in caso di impedimento o incompatibilità di uno dei tre Consiglieri dotati di competenze specialistiche penali addetti a tale ambito, e che esso tenga udienza in un giorno (il secondo mercoledì di ogni mese) distinto da quello (quarto mercoledì di ogni mese) riservato alla trattazione degli affari civili;

DISPONE

che presso la Corte d'Appello di Firenze siano istituite le seguenti quattro Sezioni civili con composizione numerica, competenza tabellare e modalità di funzionamento di seguito meglio specificate in relazione a ciascuna di esse:

SEZIONE PRIMA CIVILE

SEZIONE PER I MINORENNI - PERSONE E FAMIGLIA - SUCCESSIONI E DONAZIONI E COMPETENZE AGGIUNTIVE.

Organico:

un Presidente e cinque Consiglieri che saranno individuati all'esito dell'espletando concorso interno, oltre a non meno di tre Giudici Ausiliari.

Competenza tabellare:

materie elencate nell'allegato E), costituente parte integrante del presente provvedimento.



Criteri di sostituzione:

si rinvia a quanto previsto nel vigente provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017-2019.

Giorni di udienza:

martedì e venerdì della prima e terza settimana del mese;

secondo mercoledì di ogni mese: la Sezione minorenni terrà udienza con la partecipazione degli esperti per la trattazione dei soli processi penali a carico di imputati minorenni;

quarto mercoledì di ogni mese: la Sezione minorenni terrà udienza con la partecipazione degli esperti per la trattazione dei soli affari civili riguardanti i minorenni.

Criteri di assegnazione degli affari:

si rinvia a quanto previsto nel provvedimento di organizzazione tabellare

Carichi di lavoro di ciascun Consigliere:

udienza del martedì: tendenzialmente sei;

udienza del venerdì: tendenzialmente sei cause;

udienza del mercoledì della Sezione minorenni: tendenzialmente sei cause;

Il Presidente di Sezione sarà assegnatario della metà degli affari in precedenza indicati.

In ogni caso i carichi di lavoro in precedenza indicati non potranno derogare o risultare inferiori a quelli stabiliti nel programma di gestione ex art. 37 D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito in L. 15.7.2011, n. 111 che tengono conto della distinzione fra sentenze e altri tipi di provvedimento definitivo e fissano per ciascuna tipologia i relativi standard numerici annui per ciascun Magistrato.

Carichi di lavoro dei Giudici Ausiliari:

ciascun Giudice Ausiliario tratterrà in decisione complessivamente in un mese da un minimo di sette ad un massimo di dieci cause.

SEZIONE SECONDA IMPRESE

SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESA - FALLIMENTI E COMPETENZE AGGIUNTIVE

Organico:

un Presidente e cinque Consiglieri che saranno individuati all'esito dell'espletando concorso interno, oltre a non meno di tre Giudici Ausiliari.

Competenza tabellare:



materie elencate nell'allegato D), costituente parte integrante del presente provvedimento.

Criteri di sostituzione:

si rinvia a quanto previsto nel vigente provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017-2019.

Giorni di udienza:

martedì e venerdì della seconda e quarta settimana del mese;

Criteri di assegnazione degli affari:

si rinvia a quanto previsto nel provvedimento di organizzazione tabellare

Carichi di lavoro di ciascun Consigliere:

udienza del martedì: tendenzialmente sei cause;

udienza del venerdì: tendenzialmente sei cause;

Il Presidente di Sezione sarà assegnatario della metà degli affari in precedenza indicati.

In ogni caso i carichi di lavoro in precedenza indicati non potranno derogare o risultare inferiori a quelli stabiliti nel programma di gestione ex art. 37 D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito in L. 15.7.2011, n. 111 che tengono conto della distinzione fra sentenze e altri tipi di provvedimento definitorio e fissano per ciascuna tipologia i relativi standard numerici annui per ciascun Magistrato.

Carichi di lavoro dei Giudici Ausiliari:

ciascun Giudice Ausiliario tratterà in decisione complessivamente in un mese da un minimo di sette ad un massimo di dieci cause.

SEZIONE TERZA CIVILE

DIRITTI REALI – LOCAZIONI – SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA – COMPETENZE AGGIUNTIVE.

Organico:

un Presidente e quattro Consiglieri che saranno individuati all'esito dell'espletando concorso interno, oltre a non meno di tre Giudici Ausiliari.

Competenza tabellare:

materie elencate nell'allegato F), costituente parte integrante del presente provvedimento.

Criteri di sostituzione:

si rinvia a quanto previsto nel vigente provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017-2019.



Giorni di udienza:

primo martedì del mese, primo e secondo mercoledì del mese;

terzo mercoledì del mese: cause di volontaria giurisdizione, cause di locazione, inibitorie.

quarto martedì dei mesi di marzo – giugno – settembre – novembre:

ore 9: cause della Sezione agraria

ore 10: cause di c.d. vecchio rito (introdotte in primo grado prima del 1995) ormai in via di completo esaurimento;

Criteri di assegnazione degli affari:

si rinvia a quanto previsto nel vigente provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017-2019

Carichi di lavoro di ciascun Consigliere:

primo mercoledì del mese: tendenzialmente quattro cause;

primo martedì del mese: tendenzialmente tre cause;

secondo mercoledì del mese: tendenzialmente quattro cause.

Il Presidente di Sezione sarà assegnatario della metà degli affari in precedenza indicati.

In ogni caso i carichi di lavoro in precedenza indicati non potranno derogare o risultare inferiori a quelli stabiliti nel programma di gestione ex art. 37 D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito in L. 15.7.2011, n. 111 che tengono conto della distinzione fra sentenze e altri tipi di provvedimento definitivo e fissano per ciascuna tipologia i relativi standard numerici annui per ciascun Magistrato.

Carichi di lavoro dei Giudici Ausiliari:

ciascun Giudice Ausiliario tratterà in decisione complessivamente in un mese da un minimo di sette ad un massimo di dieci cause.

QUARTA SEZIONE CIVILE

MATERIA EXTRACONTRATTUALE GENERALE – TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE E COMPETENZE AGGIUNTIVE

Organico:

un Presidente e quattro Consiglieri che saranno individuati all'esito dell'espletando concorso interno, oltre a non meno di quattro Giudici Ausiliari.

Competenza tabellare:



materie elencate nell'allegato G), costituente parte integrante del presente provvedimento.

Criteri di sostituzione:

si rinvia a quanto previsto nel vigente provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017-2019.

Giorni di udienza:

secondo martedì del mese, primo e secondo giovedì del mese;
terzo giovedì del mese: cause di volontaria giurisdizione e inibitorie;
quarto martedì dei mesi di marzo - giugno - settembre - novembre:
ore 10: Tribunale regionale delle acque pubbliche;
ore 11: cause di c.d. vecchio rito (introdotte in primo grado prima del 1995) ormai in via di completo esaurimento

Criteri di assegnazione degli affari:

si rinvia a quanto previsto nel vigente provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017-2019

Carichi di lavoro di ciascun Consigliere:

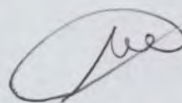
primo giovedì del mese: tendenzialmente quattro cause;
secondo martedì del mese: tendenzialmente tre cause;
secondo giovedì del mese: tendenzialmente quattro cause.

Il Presidente di Sezione sarà assegnatario della metà degli affari in precedenza indicati.

In ogni caso i carichi di lavoro in precedenza indicati non potranno derogare o risultare inferiori a quelli stabiliti nel programma di gestione ex art. 37 D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito in L. 15.7.2011, n. 111 che tengono conto della distinzione fra sentenze e altri tipi di provvedimento definitivo e fissano per ciascuna tipologia i relativi standard numerici annui per ciascun Magistrato.

Carichi di lavoro dei Giudici Ausiliari:

ciascun Giudice Ausiliario tratterrà in decisione complessivamente in un mese da un minimo di sette ad un massimo di dieci cause.



CRITERI SUSSIDIARI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI ALLE SEZIONI CIVILI.

Al fine di radicare la competenza interna delle Sezioni, l'individuazione del codice oggetto di ogni procedimento iscritto a ruolo andrà effettuata secondo la *causa petendi* della prima domanda formulata in via principale nell'atto introduttivo.

L'eventuale riunione fra più procedimenti autonomamente introdotti avverrà rispetto a quello di più risalente iscrizione, che pertanto radicherà la competenza interna delle Sezioni anche per il procedimento riunito.

Per il resto vengono confermati i criteri stabiliti nel vigente provvedimento di organizzazione tabellare per il triennio 2017-2019.

NORMA TRANSITORIE

Allo scopo di minimizzare lo sforzo riorganizzativo di cancelleria ed evitare inutili comparizioni in udienza dei difensori al solo fine di prendere atto della eventuale riassegnazione del fascicolo, lo smistamento degli affari conseguente alla nuova organizzazione avverrà con le modalità di seguito descritte:

- alla data di entrata in vigore della riforma, tutto il ruolo attuale della Sezione specializzata Imprese confluirà nel ruolo del Primo Collegio della Prima Sezione civile, acquisendo la denominazione di Seconda Sezione civile;

- all'entrata in vigore della riforma, tutto il ruolo attuale della Sezione Minorenni confluirà nel ruolo del Secondo Collegio della Prima Sezione civile acquisendo la denominazione di Prima Sezione civile;

- alla data di entrata in vigore della riforma, tutto il ruolo attuale della Sezione specializzata Agraria confluirà nel ruolo del Terzo Collegio della Seconda Sezione civile, acquisendo la denominazione di Terza Sezione civile;

- alla data di entrata in vigore della riforma, tutto il ruolo attuale del Tribunale regionale delle Acque pubbliche confluirà nel ruolo del Quarto Collegio della Seconda Sezione civile, acquisendo la denominazione di Quarta Sezione civile;

- per tutte le altre Sezioni la migrazione dei fascicoli dal vecchio al nuovo regime verrà disposta fuori udienza dai rispettivi Presidenti progressivamente di mese in mese fino ad esaurimento, nel senso che i fascicoli chiamati nel mese successivo e destinati a cambiare Sezione secondo i nuovi criteri di competenza interna saranno trasmessi in tempo utile, sulla base dei codici di origine, alla Sezione di destinazione, dove verranno



smistati dal Presidente in vista della gestione più razionale secondo le nuove previsioni tabellari;

- il numero di procedimenti chiamati per ogni udienza civile, indicativamente stimabile in circa 45 di categoria A e circa 20 di categoria B (filtri, inibitorie, istruttoria, sentenza contestuale, rito camerale, volontaria giurisdizione), verrà calibrato da ciascun Presidente di Sezione secondo la capacità di smaltimento ricollegabile al carico esigibile dai Magistrati in servizio e concretamente disponibili;

per consentire una verifica analitica della riallocazione conseguente all'adozione della riforma, viene allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, il prospetto (all. H) di tutti i fascicoli pendenti alla data del 31 dicembre 2019 con indicazione della Sezione attuale e di nuova destinazione prevista.

MONITORAGGIO

al fine di correggere eventuali squilibri o distorsioni che dovessero emergere in fase attuativa, di individuare eventuali criticità, ritardi o altre problematiche l'apposito gruppo di lavoro denominato "cruscotto di controllo", composto dai Presidenti di ciascuna delle quattro Sezioni civili e dal Magrif civile, provvederà con cadenza semestrale ad effettuare il monitoraggio dell'andamento degli affari anche al fine di adottare eventuali correttivi finalizzati a conseguire gli obiettivi indicati nel programma di gestione ex art. 37 D.L. 98/2011 relativo all'anno 2020;

DISPONE

l'immediata esecutività del presente provvedimento all'esito del parere favorevole del Consiglio giudiziario (art. 15 della circolare sulle tabelle per l'organizzazione degli Uffici giudiziari per il triennio 2017-2019), stante l'esigenza di garantire la regolare celebrazione delle udienze e la programmazione del lavoro.

MANDA

alla Segreteria per le comunicazioni di rito ai Presidenti, ai Consiglieri e ai Giudici Ausiliari della Corte, alla Coordinatrice dell'area civile, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze;

DISPONE

la trasmissione al Consiglio Giudiziario e, previo parere di questo, al Consiglio Superiore della Magistratura.

Firenze, 10 febbraio 2020.

La Presidente

Margherita Cassano

12

